

Associazione AltraPsicologia

Via Fosse Ardeatine, 10

Imola (BO)

Egregio Signor

Dr. Angelo Raffaele DE DOMINICIS

Procuratore Regionale della Corte dei Conti

della Regione Lazio

Via A. Baiamonti, 25 00195 Roma

Fax: 06 38762736

anticipata via mail: procura.regionale.lazio@corteconti.it

segr.procura.regionale.lazio@corteconti.it

Raccomandata a.r. anticipata via fax ed email

Roma, 03/02/2012

Oggetto: *esposto in ordine a presunte irregolarità nella gestione di patrimonio pubblico - acquisto immobile sito in via della Stamperia n. 64 a Roma da parte dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Psicologi*

La scrivente Associazione di Politica Professionale degli Psicologi "**AltraPsicologia**" con sede legale in Imola via Fosse Ardeatine n. 10, in nome della quale scrivo in qualità di Presidente e Legale Rappresentante, persegue, tra gli altri, lo scopo istituzionale di promuovere, sostenere ed organizzare iniziative volte alla tutela professionale degli associati e della categoria professionale degli psicologi in genere, nei rapporti con le Istituzioni, con gli Enti nonché nei rapporti di natura professionale di qualsiasi natura.

Nell'ambito delle proprie finalità statutarie, AltraPsicologia, trasmette alla Sua cortese attenzione il presente

esposto

in merito alle procedure per l'acquisizione del palazzo in via della Stamperia n. 64 a Roma, conclusa dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi - ENPAP il 31/12/2011, come si ricava dalle notizie apparse sulla stampa nazionale e valutato anche il contenuto del comunicato pubblicato sul sito ENPAP (www.enpap.it).

In particolare il CdA dell'ENPAP in data 31 gennaio 2011 avrebbe acquistato dalla società SRL ESTATE 2 con sede a Brescia di cui è amministratore unico il sig. Riccardo Conti, un immobile che avrebbe rilevato, lo stesso giorno (31 gennaio 2011) dal Fondo OMEGA, gestito dalla FIMIT del sig. Massimo Caputi. **Il prezzo di acquisto pattuito dall'Enpap a favore della società SRL ESTATE 2 è di 18.000.000 (diciottomilioni) di euro superiore a quello pattuito quello stesso giorno dalla SRL ESTATE 2 con il primo venditore, FIMIT. Per effetto di questa operazione di vendita immobiliare ad ENPAP, la SRL ESTATE 2 e avrebbe realizzato, nel volgere di 24 ore, una plus valenza di 18 milioni di euro.**

Per quanto sopra:

- stimato che alla luce delle suddette informazioni appare, con questa operazione, messa in discussione la sicurezza dei versamenti effettuati, per obbligo di legge, dai colleghi iscritti presso l'Enpap e rappresentati dalla nostra Associazione;
- ravvisando la sussistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale dei propri iscritti e rappresentati *non solo* a conoscere i particolari di una vicenda che corre il rischio di pesare sugli accantonamenti previdenziali degli iscritti stessi *ma soprattutto* ad appurare la sussistenza di un danno erariale loro derivante dai comportamenti tenuti dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpap in questa vicenda;
- stimando ampiamente insufficienti le informazioni finora fatte giungere dal Consiglio di Amministrazione agli iscritti all'Enpap;
- rilevato che la Corte dei Conti è titolare, anche nell'interesse della numerosi iscritti all'ENPAP, del potere di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti di Previdenza ai sensi dell'art. 12 della L.259/1958 e del potere di verificare se il controverso acquisto immobiliare abbia determinato un danno erariale ed un pregiudizio alle casse dell'Ente di Previdenza, alla cui solidità è affidata la prospettiva di un decorso trattamento pensionistico degli psicologi italiani liberi professionisti;
- che il D. L.ovo 103/1996 non ha escluso la competenza e giurisdizione della Corte dei Conti sull'ente previdenziale privato;
- che la recente decisione delle SS.UU. 21226/2011 riguarda gli Ordini professionali e non anche le Casse di Previdenza;
- che l'interesse pubblico al corretto espletamento dei compiti istituzionali da parte dell'ENPAP giustifica l'esercizio del controllo da parte della Corte dei Conti (quale organo istituzionalmente a ciò deputato) sull'attività di gestione degli enti previdenziali obbligatori e, conseguentemente, della Procura della stessa Corte in ordine a possibili profili di danno erariale dovuti a comportamenti dolosi o connotati da colpa grave degli amministratori;
- che l'ENPAP opera sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, affinché le prestazioni previdenziali degli iscritti siano garantite per almeno 30 anni e che è indubitabile la qualificazione pubblica del patrimonio dell'ente;

tutto ciò premesso, in nome e per conto dei propri iscritti,

chiede

a questa illustrissima Corte di valutare se a seguito dell'acquisto dell'immobile in oggetto vi sia stata lesione, economicamente valutabile, dell'interesse patrimoniale o diminuzione di qualsiasi elemento attivo delle sostanze patrimoniali e finanziarie dell'Enpap e se sussistano, nei comportamenti tenuti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Psicologi, elementi di responsabilità amministrativa nei termini del danno patrimoniale arrecato all'Ente e, tramite questo, agli Psicologi iscritti a causa del comportamento tenuto nella vicenda dell'acquisto del palazzo in via della Stamperia n. 64 a Roma.

Restando in attesa di riscontro porgiamo i nostri deferenti saluti.

Per AltraPsicologia
 Il Presidente
 Dr. Felice Damiano Torricelli

